



CONSORZIO  
DI BONIFICA  
PIAVE

Regione del Veneto  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca  
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

PROT. 000/1999/2018

5 FEB. 2018

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PAT e al PI tramite procedura suap per il restauro e il recupero esercizio di somministrazione alimenti e bevande nel Comune di Pederobba (TV). Richiesta parere.

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 282 in data 08/01/2018, intesa ad ottenere un parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PAT ed al PI per il restauro ed il recupero di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nel Comune di Pederobba (TV), si trasmette copia del parere rilasciato dallo scrivente Consorzio con prot. 12866 del 20 luglio 2017.

Si evidenzia che la strada arginale, che fiancheggia in sinistra idraulica il canale Derivatore Brentella e attraverso la quale è prevista la viabilità di accesso alla nuova struttura, non è adeguata agli usi previsti.



Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion  
Direttore

Allegati: copia parere ns. prot. n. 12866/2017  
Settore Gestione e Manutenzione Area Irrigua  
Istruttore Mereu ing. Gabriele  
N. pratica 63540 PB/LP/PP/TF/gm/nc

**Consorzio di Bonifica PIAVE**

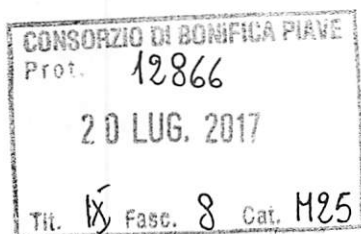
Via S. Maria in Colle, 2  
31044 Montebelluna (TV)  
C. F. e P. IVA 04355020266

info@consorziopieve.it  
consorziopieve@pec.it  
www.consorziopieve.it

Tel. 0423 2917  
Fax 0423 601446

Unità Periferiche  
**Treviso**  
Piazza Unità d'Italia, 4/5

**Oderzo**  
Via Belluno, 2



CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

COPIA

AREA..... Direzione Generale  
SETTORE/UNITA'..... Punto Consorzio  
PROT.....  
DATA.....  
RISPOSTA AL N. 9671  
DEL..... 09/06/2017

TESO MAURO  
VIA RENO 52  
30013 VENEZIA VE

e p.c.

**OGGETTO:** *Parere alla realizzazione del progetto di restauro e ampliamento di una ghiacciaia ad uso turistico-ricettivo in Via Montello a Pederobba.*

*Pratica SUAP n.  
TSEMRA62A22D415I-  
21022017-1941 - SUAP  
3139*

*N° pratica consortile 59851  
(da citare nell'eventuale  
corrispondenza)*

*Al Guardiano di zona n. 2  
Laveder Enrico  
Tel. 335-7255074*

## IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 09/06/2017, alla realizzazione del progetto di restauro e ampliamento di una ghiacciaia ad uso turistico-ricettivo in corrispondenza dei mn 666, 661, 662, 667 Fg. 33 in Comune di PEDEROBBA;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dal Settore Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica) approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011;

VISTO il "Regolamento delle Concessioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati

## COMUNICA

*Parere favorevole, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni che il concessionario, per sè, successori ed aventi causa, dichiara di accettare:*

### **OPERE CONSORZIALI:**

1. si segnala come da planimetria allegata che, in corrispondenza delle aree interessate dai lavori, sono presenti le seguenti opere consorziali:
2. - canale Brentella 5° tronco, classificato come derivatore e appartenente al demanio idraulico, che scorre lungo il fronte ovest del mappale 667 (del Fg. 33 di Pederobba) per cui, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e la manutenzione delle opere irrigue e di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, sono soggette ad autorizzazione tutte le opere di qualsiasi natura, provvisoria o permanente, nella fascia compresa tra i 4 e i 10 m di distanza dal ciglio di entrambe le sponde del canale mentre la fascia di m 4 dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi e mantenuta agevolmente accessibile a personale e mezzi del Consorzio senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;
3. - una condotta distributrice DE 110 mm in PVC dell'impianto pluvirriguo Pederobba 2 (sett. 2 com. 1), posta lungo il fronte sud dei mappali 661 e 667 (del fg. 33 di Pederobba) ed una che si sviluppa in senso ortogonale alla prima, avente le stesse caratteristiche dimensionali e strutturali, e che attraversa il mappale 667 per cui, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e l'esercizio delle opere irrigue, va mantenuta una fascia di rispetto minima di m 1 misurato dall'asse della tubazione lungo entrambi i lati, che dovrà rimanere libera da ostacoli fissi e mantenuta agevolmente accessibile al personale ed ai mezzi del Consorzio per i necessari interventi di gestione e manutenzione, senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;
4. la posizione esatta delle suddette condotte dovrà essere preventivamente verificata sul posto, anche tramite appositi sondaggi, e sotto la sorveglianza del ns. personale di guardiania (Sig. Laveder Enrico - tel. 335 7255074) al fine di non intercettarle e danneggiarle;
5. ne consegue che tutti i nuovi corpi edilizi, le strutture di recinzione ed i nuovi manufatti in genere dovranno realizzarsi al di fuori delle fasce di rispetto sopra definite mentre al loro interno sono eventualmente autorizzabili recinzioni di tipo esclusivamente removibile (p.e. rete metallica fissata a pali in legno o in ferro infissi direttamente nel terreno e privi di fondazione in calcestruzzo);
6. si specifica che tali recinzioni (e qualsiasi altra opera) dovranno essere eventualmente rimosse a cura e spese del richiedente (e successori in causa), su semplice richiesta del Consorzio, nel caso si debba accedere per interventi di gestione e manutenzione sulle opere consorziali;
7. dovranno essere mantenute attive e funzionali tutte le derivazioni irrigue attuali e rispettati i diritti irrigui in essere;
8. le suddette condotte, ed i relativi manufatti ed organi idraulici, dovranno rimanere in posizione libera e perfettamente accessibile al personale del Consorzio ed a tutti gli aventi diritto alla pratica irrigua per l'irrigazione dei fondi agricoli senza arrecare alcun aggravio alle attuali condizioni di esercizio;
9. lo spostamento delle suddette condotte risulta eventualmente autorizzabile previa specifica richiesta da presentare allo scrivente Consorzio corredata da elaborati tecnici illustranti le opere previste;
10. i lavori interessanti la condotta pluvirrigua dovranno eseguirsi da ditta specializzata esclusivamente al di fuori del periodo irriguo, che va da maggio a settembre, concordando



preventivamente tempi e modalità operative con il ns. personale di guardiania;

11. dovranno prevedersi idonee misure al fine di garantire la sicurezza del transito pubblico per l'accesso alla struttura lungo la viabilità con esplicito riferimento alla presenza del canale Brentella e ai pericoli da esso derivanti (adeguata segnaletica, parapetti ecc...) nel rispetto della vigente normativa;
12. il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere;

**SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE:**

13. il piano di imposta del nuovo fabbricato e/o degli accessi alla nuova struttura e ai locali interrati dovrà essere assunto almeno 20 cm al di sopra del piano campagna circostante;
14. eventuali scantinati dovranno essere rigorosamente impermeabilizzati; il Consorzio declina fin d'ora ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a fenomeni di infiltrazione conseguenti a difetti di impermeabilizzazione;
15. i vani interrati devono essere rigorosamente impermeabilizzati; il Consorzio declina fin d'ora ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a fenomeni di infiltrazione conseguenti a difetti di impermeabilizzazione data la vicinanza delle suddette opere consorziali;
16. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.); in particolare dovrà essere garantita una pendenza adeguata delle sistemazioni esterne tale da garantire un deflusso naturale delle acque di ruscellamento verso i dispositivi di captazione e/o smaltimento delle acque meteoriche;
17. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate, al fine di assicurare la compatibilità idraulica dell'intervento nel rispetto del principio di invarianza idraulica, e non incrementare il rischio idraulico, ai sensi di quanto previsto dalle DDGR n. 2948 del 06/10/2009 e n. 1841 del 19/06/2007, nella rete di collettamento dovrà essere inserito almeno un pozzo perdente (diam. 200 cm e profondità 3 m), rinfiancato con materiale ghiaioso grossolano e privo di fango, e posto alla massima distanza dal canale Brentella;
18. si raccomanda una particolare cura nella pulizia periodica del pozzo perdente, al fine di rimuovere il materiale fine e garantire così la capacità disperdente del sistema nel tempo. In proposito si suggerisce la posa in opera, a monte del perdente, di un pozzetto dissabbiatore per la trattenuta del materiale fino.

La presente non costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere suddette, che dovrà essere esplicitamente richiesta dal committente allegando copia degli elaborati esecutivi, rispondenti alle prescrizioni sopra esplicitate.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE  
ing. Paolo Battagion

Montebelluna, 20 luglio 2017

Istruttore: De Nardi geom. Alessio  
Settore: Gestione e Manutenzione Area Irrigua